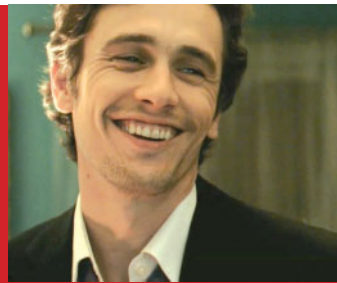


Bettini-Ingrao carteggio sulla politica
Sardo pag. 18

James Franco: il mio eroe è Oz
Carugati II pag. 19



Andrew Birkin: vi racconto Serge e Jane
Porrovecchio pag. 17

U:

Sarà un altro Natale di crisi

● Cassa integrazione record: un miliardo di ore in un anno, coinvolte 6mila aziende ● Tredicesime in ritardo, calano i consumi ● Camusso: «La legge di Stabilità? È senza strategia, il lavoro non è centrale»

La crisi non va in vacanza. A fine 2013 le ore di cassa integrazione saranno più di un miliardo: è la terza volta dopo il 2010 e il 2012. Solo in Lombardia oltre 600mila lavoratori riceveranno la tredicesima in ritardo. Camusso: «La Stabilità è senza visione, così non si cambia nulla».

BONZI DI GIOVANNI VENTURELLI
A PAG. 2-3

La guerra civile dei redditi

LUCA LANDÒ

● «A ME, M'HA ROVINATO LA GUERRA», DICEVA PETROLINI. «SE NON C'ERA LA GUERRA A QUEST'ORA STAVO A LONDRA». IN EFFETTI SE NON CI FOSSE STATA LA GUERRA, DOVE SAREBBE OGGI L'ITALIA? Sarebbe sul treno dell'America, quello che viaggia con una crescita del Pil intorno al 4%? O sarebbe a sgomitare lì lì con India, Brasile e forse Cina, che fanno a gara per chi cresce di più? Già, chissà dove saremmo oggi se non ci fosse stata la guerra.

SEGUE A PAG. 15



Rajoy demolisce la Spagna dei diritti

Dall'aborto alla religione nelle scuole fino ai licenziamenti facili il governo vira sempre più a destra
L'obiettivo: recuperare i consensi oggi in caduta libera. I socialisti: «Sarà battaglia» BERTINETTO A PAG. 10

L'INTERVENTO

Telecom, il Pd e i poteri forti

MASSIMO MUCCHETTI

Temo che a Enrico Letta sia scappato il piede sulla frizione. L'altro ieri, a Bruxelles, il premier ha espresso due concetti in più rispetto al necessario per giustificare la posizione del governo contraria a una rapida e incisiva riforma dell'Opa obbligatoria per non interferire nella scalata di Telefonica a Telecom Italia. Il primo concetto in eccesso è che la riforma favorisca una delle parti che si fronteggiano: gli spagnoli e i loro soci italiani contro Marco Fossati. Suona quasi come un'accusa rivolta a chi vuole una riforma dell'Opa immediatamente esecutiva.

SEGUE A PAG. 9

La disunione bancaria

L'ANALISI

PAOLO GUERRIERI

Sull'Unione bancaria il summit europeo conclusosi in settimana ha compiuto un passo nella giusta direzione per assicurare nel 2025 un fondo salva-banche unico, uno strumento assai utile quando i Paesi dell'euro saranno usciti dalla crisi e opereranno in un'area monetaria pienamente integrata.

SEGUE A PAG. 16

Stamina, un imbroglio contro i malati

● «Pericoloso e scadente»: dai controlli sulle cartelle cliniche una bocciatura totale del metodo Vannoni
● Il ministro Lorenzin: «Una vicenda inquietante»

C'è il rischio di contrarre virus e quello di sviluppare tumori. Il rapporto della commissione tecnica boccia il metodo Stamina senza appello. Su 36 cartelle esaminate solo tre persone (due bambini) riferiscono miglioramenti non provati. L'accusa: Vannoni operava negli scantinati. Lorenzin: «Vicenda inquietante».

TARQUINI A PAG. 13



Storia di una crudele illusione

PIETRO GRECO

● CRONACA DI UN RAPPORTO ANNUNCIATO. LA RIVELAZIONE DE «LA STAMPA» SUL RAPPORTO top secret elaborato lo scorso 4 dicembre dai medici degli Spedali Civili di Brescia sulle cartelle cliniche dei 36 malati trattati con il cosiddetto «metodo Stamina», pone fine - si spera in maniera definitiva - a una vicenda che, vista dall'estero, è risultata persino difficile da credere.

SEGUE A PAG. 13

Se questa è una scuola

IL RACCONTO

MILA SPICOLA

Mi contatta una mamma e mi segnala che il figlio, chiamiamolo Mario, che frequenta il primo superiore di un noto Istituto Tecnico di Palermo, a scuola è stato aggredito dai compagni «più anziani» e sbattuto contro il muro più volte.

SEGUE A PAG. 12

LA PROTESTA DEGLI IMMIGRATI

Roma, bocche cucite al Cie

● Gli otto migranti autori del gesto: «Siamo qui senza aver commesso reati»

La protesta choc: cucirsi la bocca. Quattro marocchini hanno preso ago e filo e sono passati all'opera. Poi li hanno imitati quattro tunisini. Succede nel Cie di Ponte Galeria, alla periferia di Roma. Il motivo della protesta: «Ci trattengono qui senza aver commesso reati».

BUFALINI A PAG. 6

LAMPEDUSA
Renzi in visita
«La mia storia inizia da qui»

ZEGARELLI A PAG. 6

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Uomini (di Stato) che odiano le donne

● PENSATE: GLI UOMINI PIÙ POTENTI DELLA TERRA CI PARLANO ATTRAVERSO I TG QUASI OGNI GIORNO. Ieri abbiamo sentito il Papa condannare le «chiacchiere» che infastidiscono il suo sforzo di cambiare la Chiesa. Invece il presidente Obama, che attualmente ha l'indice di gradimento più basso, proprio per effetto della cosa migliore che ha fatto (la riforma sanitaria), ha dichiarato di fregarsene di statistiche del genere. Non sarà vero, ma è moralmente bello che lo dica ai giornalisti in questi giorni,

che si prestano ai bilanci. Anche Letta ha avuto uno scatto di orgoglio davanti ai microfoni schierati come un plotone d'esecuzione, ed è sbottato nella frase: «Non sono mica Babbo Natale», ispirata a un vecchio spot. Invece, restando tra i capi di governo, lo spagnolo Rajoy si è ispirato al libro *Uomini che odiano le donne*, cancellando la legge sull'aborto per compiacere una parte dei cattolici: quelli che piacciono a Giuliano Ferrara, anche se forse sono gli stessi che chiacchierano contro Papa Francesco.



773917 002009